



# COMUNE di COLLEVECCHIO

Provincia di Rieti

Cap. 02042

P. IVA. 00109440578

Tel. 0765-578018

fax.0765-579001

[PEC.info@pec.comune.collevécchio.ri.it](mailto:PEC.info@pec.comune.collevécchio.ri.it)

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 20 DEL 16.07.2020</b>	<b>OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE</b>
---------------------------------	--

L'anno **duemilaventi** il giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **18.30** nella Sala consigliare presso la sede provvisoria degli uffici comunali in Via dei Cappuccini snc, si è riunito il Consiglio comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta pubblica, in sessione straordinaria, in prima convocazione

Consigliere	Presente	Assente
1 - VITTORI FEDERICO	Presente	
2 - GEMMA FRANCESCA		Assente
3 - GIORGI GIOVANNINO	Presente	
4 - TODINI SIMONE	Presente	
5 - PETRUCCI GIACOMO		Assente
6 - CICERONI GIORGIO	Presente	
7 - IACOBONI MASSIMO	Presente	
8 - REBOANI FEDERICO	Presente	
9 - BAIOTTO ANGELO	Presente	
10 - SCUCCHIA MORENO	Presente	
11 - PICCAROZZI GIORDANO	Presente	

IN CARICA n. 11	PRESENTI <b>9</b>	ASSENTI <b>2</b>
-----------------	-------------------	------------------

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Michela Melillo;

Il Presidente, Dott. Federico Vittori, nella Sua qualità di Sindaco, avendo constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed assume la presidenza della stessa.

“Il Consiglio Comunale si è riunito a distanza e l'identità personale dei componenti, è stata accertata da parte del Segretario comunale, secondo le modalità indicate dal decreto sindacale n. 9 del 30.04.2020”;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il Regolamento Edilizio Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 168 del 28/12/1973 e modificato con D.C.C. n. 23 del 15/09/2016;

**Visto** il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**Visto** in particolare, il disposto dell'articolo 4, comma 1 sexies, del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380, come inserito dall'articolo 17 bis, comma 1, del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ai sensi del quale il "Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni";

**Vista** la legge regionale 22 dicembre 1999 n. 38, recante "Norme sul governo del territorio", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 70 e 71, che disciplinano la procedura per l'adozione dei regolamenti edilizi da parte dei Comuni;

**Considerato** che, in applicazione del citato articolo 4, comma 1 sexies del d.p.r. n. 380 del 2001, nella seduta del 20 ottobre 2016 della Conferenza Unificata è stata sottoscritta l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 268 del 16 novembre 2016;

**Dato atto** che ai sensi dell'articolo 1 dell'Intesa sono stati approvati dalla Regione lo Schema di Regolamento edilizio tipo (di seguito RET) e i relativi allegati recanti le Definizioni uniformi e la Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia, che formano parte integrante dell'Intesa;

**Considerato** altresì che lo Schema di RET e i relativi allegati costituiscono, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1 sexies, del d.p.r. n. 380 del 2001, livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali, che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 2 dell'Intesa, le Regioni ordinarie devono provvedere a:

- recepire lo Schema di RET, con la possibilità, nel rispetto della struttura generale uniforme dello schema approvato, di specificare e/o semplificare l'indice;

- recepire le Definizioni uniformi, con la possibilità di individuare, alla luce della normativa regionale vigente, le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali

contenute negli strumenti urbanistici e di dettare, ove necessario e in via transitoria, indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione di tali definizioni uniformi in fase di prima applicazione;

- integrare e modificare, in conformità alla normativa regionale vigente, la Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia, raccolta che dovrà essere pubblicata sul sito web istituzionale e periodicamente aggiornata;

- stabilire i metodi, le procedure e i tempi, comunque non superiori a centottanta giorni, da seguire per l'adeguamento comunale, ivi comprese specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere;

**Considerato** che, come specificato all'articolo 2 dell'Intesa, il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dai piani vigenti o adottati alla data di sottoscrizione dell'Intesa;

**Preso atto** che entro il termine stabilito dalla Regione, i Comuni dovranno adeguare i propri regolamenti edilizi per conformarli allo Schema di RET e ai relativi allegati, come eventualmente specificati e integrati a livello regionale;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 19/05/2017 di "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 20 ottobre 2016.";

**Preso atto** quindi della necessità di provvedere all'adozione di nuovo regolamento edilizio in conformità al regolamento tipo emanato dalla Regione Lazio con la suddetta D.G.R. 243/2017;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 71 della l.r. n. 38 del 1999, i Comuni adottano i regolamenti edilizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti con la presente deliberazione, e che gli schemi dei regolamenti edilizi adottati sono trasmessi alla Provincia la quale, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento, può far pervenire al Comune osservazioni sulla rispondenza ai criteri generali indicati nell'atto regionale, proponendo eventuali modifiche. Decorso tale termine i Comuni adottano i regolamenti edilizi, pronunciandosi motivatamente sulle eventuali osservazioni della provincia;

**Ritenuto** che, al fine di limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere, alle domande di titolo abilitativo edilizio, anche in sanatoria, e comunque a tutti i procedimenti in corso, presentati fino alla data di adozione del nuovo regolamento edilizio comunale, si applica la disciplina previgente;

**Vista** la Determinazione del Servizio Tecnico n. 02 del 10/01/2019 è stato conferito l'incarico per la redazione del nuovo regolamento edilizio comunale in conformità al RET approvato dalla Regione Lazio;

**Acquisito** con prot. 72 del 07/01/2020 la stesura definitiva del nuovo regolamento edilizio comunale;

**Considerato** che la suddetta bozza è stata inoltrata a tutti i consiglieri comunali in data 15/01/2020 con prot. 325 al fine di permettere la massima partecipazione del consiglio in una materia di grande impatto sul territorio e sulla popolazione, chiedendo di fornire eventuali proposte di modifiche e/o integrazioni;

**Preso atto** che non sono state avanzate proposte di modifica e/o integrazione alla bozza inoltrata a tutti i consiglieri;

**Visto** la facoltà disposta dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 380 e ss.mm.ii. in tema di istituzione delle Commissioni edilizie comunali;

**Ritenuto** dove confermare la permanenza della Commissione edilizia comunale;

**Ritenuto** inoltre opportuno confermare il riconoscimento ai componenti di nomina consiliare (professionisti esterni) un gettone di presenza per le prestazioni effettuate in favore della Comunità;

**Visto** il parere n. 9/2007 emesso dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Liguria in merito alla possibilità di corresponsione di gettoni di presenza ai componenti della Commissione Edilizia Comunale, nonché la misura per la loro quantificazione;

**Visto** il parere positivo con prescrizioni espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 22 maggio 2020;

**Ritenuto** poter condividere la proposta di modifica del limite previsto all'art. 83 comma 2 dal 70% al 50%;

**Visto** l'art. 71 della L.R. 38/1999 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'allegato Regolamento Edilizio Comunale composto da n. 99 articoli;

**Ritenuto** dover adottare tale regolamento;

**Accertata** la propria competenza ai sensi della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia;

**Visto** l'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale: *“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.”*;

**Acquisiti** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell' art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dai Responsabili dei Servizi competenti e allegati alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta di Deliberazione n. 287

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testo unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Pertanto, per tutto quanto in premessa indicato che forma parte integrante e sostanziale del successivo deliberato;

*“per tutti gli interventi si rinvia al dischetto di registrazione della seduta del giorno sedici luglio duemilaventi, ai sensi del disciplinare per la registrazione informatica delle sedute del Consiglio comunale approvato con D.C.C. n° 30 del 09.11.2006, dichiarata immediatamente eseguibile”.*

Con votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

consiglieri presenti	n.	9
consiglieri votanti	n.	9
voti favorevoli	n.	9 (unanimità)
consiglieri astenuti	n.	0
voti contrari	n.	0

### **DELIBERA**

Per le motivazioni descritte in premessa e qui da ritenersi integralmente trascritte:

1. Di adottare l'allegato Regolamento edilizio comunale composto da n. 99 articoli e conforme ai dettami impartiti dalla Regione Lazio (RET);
2. Di stabilire che:
  - ai sensi dell'art. 71 della L.R. 38/1999 e ss.mm.ii., la presente deliberazione ed il regolamento allegato, viene trasmessa alla Provincia di Rieti per la formulazione di eventuali osservazioni o proposte di modifica;
  - qualora non pervenissero osservazioni o proposte di modifica da parte della Provincia di Rieti entro i termini fissati dal suddetto art. 71 della L.R. 38/1999 e ss.mm.ii., lo stesso si intenderà automaticamente adottato in via definitiva senza ulteriori deliberazioni da parte di questo Organo, pertanto il Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 168/1973 e ss.mm.ii. ed ogni altra regolamentazione comunale in contrasto con quanto previsto nel nuovo Regolamento Edilizio qui adottato, è da considerarsi abrogata;
  - le nuove norme si applicheranno alle istanze presentate successivamente all'adozione del presente atto, fatta salva la possibilità dei richiedenti che avessero presentato le istanze prima dell'adozione del presente atto di ripresentarle con le nuove norme regolamentari;
3. Di demandare al responsabile del Servizio Tecnico l'adozione degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento.

A questo punto il Sindaco, al fine di consentire di dare esecuzione alla presente deliberazione, invita il Consesso a dichiarare la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile;

**PERTANTO**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

consiglieri presenti	n.	9
consiglieri votanti	n.	9
voti favorevoli	n.	9 (unanimità)
consiglieri astenuti	n.	0
voti contrari	n.	0

## DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma IV del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente  
Dott. Federico Vittori

Il Segretario comunale  
Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Michela Melillo

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124, comma 2 della Legge 18 agosto 2000, n. 267, all'Albo Pretorio on line del Comune di Colavecchio in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 26.08.2020

Colavecchio, 11.08.2020

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

**Si certifica** che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva

- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 del Dlgs 267/2000)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del Dlgs 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Michela Melillo